

Siracusa. Lunghe attese e mancanza di personale, Gennuso chiede chiarimenti sulla sanità provinciale

Il deputato regionale, Pippo Gennuso, presenterà un'interrogazione all'assessore regionale alla Salute sulla collocazione, al Pronto soccorso, di tre psicologi perché – si chiede l'on. “Non sarebbe stato più opportuno potenziare il reparto con medici e infermieri?” Ma quello di Gennuso è un attacco a 360 gradi alla sanità siracusana. “Da Nord a Sud – precisa il deputato regionale – i servizi sono pessimi e carenti. Per non parlare dell'Umberto I di Siracusa, dove le lamentele per la disorganizzazione del Pronto soccorso sono diventate una consuetudine con file interminabili e attese che spesso possono rivelarsi a rischio per i pazienti”. Ma l'on. Gennuso vorrebbe vederci chiaro anche su un'altra vicenda, vorrebbe cioè conoscere i motivi che hanno portato alle dimissioni del direttore di Ortopedia, Roberto Varsalona. “Sembra oramai una prassi consolidata quella di sfasciare i reparti che funzionano – chiarisce il deputato regionale – e Ortopedia sì che era una eccellenza”. Gennuso, infine, denuncia anche la carenza di organico nel reparto di Oncologia del Di Maria di Avola. “C'è molta gente che soffre – conclude il deputato regionale – e questo reparto rischia la chiusura per mancanza di personale medico e paramedico. Ma il governo della Regione ne è a conoscenza? Per quanto riguarda la chiusura delle sale operatorie di Augusta, ufficialmente per un adeguamento, non vorrei che si trattasse di un preludio alla chiusura dell'ospedale Muscatello. Ma quanto tempo dureranno questi lavori? In mancanza di risposte concrete da parte dell'Asp, promuoverò una mobilitazione dei cittadini che chiedono il diritto alla Salute”.